



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'  
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI  
INVESTIMENTI

**Responsabile di settore Filippo GIABBANI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 19907 - Data adozione: 11/11/2021**

Oggetto: PC IT-FR Marittimo 2014-2020: finanziamento progetto FRI-START Evolution, presentato sul V avviso del programma nel periodo dal 29 luglio 2020 al 10 settembre 2020

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/11/2021

Numero interno di proposta: 2021AD022153

## IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7/3/2018 e n. 6318 del 24/9/2018 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con la Delibera GR n. 1182 del 29/10/2018;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana”;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione – Soppressione del Settore Attività Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti”, adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 1511 del 29/01/2021 con cui è stata approvata l’ammissibilità a finanziamento dei progetti presentati sul V Avviso del Programma Interreg V-A Italia-Francia (Maritime) 2014 – 2020 dal 29 luglio 2020 al 10 settembre 2020, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo VIII dell’Avviso come specificato nelle premesse e sulla base della valutazione del Comitato di Sorveglianza decisa con procedura scritta n. 130 del 21/01/2021, in rapporto alle Priorità di investimento previste nell’Allegato “Lotti” dell’Avviso;

Ricordato che i fondi disponibili per il finanziamento delle candidature presentate sul V Avviso derivano dall'utilizzo delle economie generate dai progetti chiusi e/o in chiusura e/o da tagli a progetti non performanti;

Richiamato il decreto n. 4718 del 15/03/2021 con cui a seguito della chiusura di progetti del I avviso si approvava il finanziamento dei primi due progetti ammissibili di cui all'allegato B del decreto n. 1511 del 29/01/2021 per l'asse 1 - Lotto 2 - Priorità di investimento 3D, ovvero i progetti CAP.TERRES - capofila Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse e R.ITINERA – capofila Camera di Commercio Industria Artigianato di Cagliari e Oristano, e si provvedeva ad assumere i necessari impegni per il contributo FESR e il contributo pubblico italiano sul bilancio pluriennale 2021-2023;

Considerato quindi che a seguito della chiusura di ulteriori progetti del I avviso si è reso possibile il finanziamento del primo progetto ammissibile ma non finanziato di cui all'elenco per l'asse 1 - Lotto 1 - Priorità di investimento 3A, di cui all'allegato A del decreto n. 1511/2021, ovvero FRI\_START Evolution – capofila FIL.SE SPA – CUP G39J21020150007;

Vista la Comunicazione Sani 2 n. SA.58199 del 30/07/2020 relativa alla Concessione di aiuti alle imprese in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014, del Regolamento (UE) della Commissione n. 1084/2017 e del Regolamento (UE) della Commissione n.972/2020 nell'ambito del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Francia “Marittimo” 2014/2020 - “V Avviso per la presentazione di candidature di progetti per gli Assi prioritari 1, 2, 3 ”;

Dato atto che l’Autorità di gestione in conformità a quanto previsto dal V Avviso:

- a) ha provveduto a verificare il requisito della capacità finanziaria degli organismi privati come previsto al paragrafo IV.4 dell'Avviso, sulla base degli specifici criteri di cui all'Allegato 3 del medesimo e a seguito di tale verifica il partner Genova Liguria Film Commission, è escluso dal partenariato in quanto mancante del requisito succitato come da decisione del Comitato Direttivo del Programma Interreg V-A Italia-Francia (Maritime) 2014 – 2020 n. 222 del 15/09/2021;
- b) ha provveduto a verificare il possesso della “personalità giuridica” degli organismi privati, come previsto al paragrafo IV.1 dell'Avviso che definisce la “tipologia di beneficiari ammissibili”;
- c) ha provveduto a valutare le attività assoggettabili ai regimi di aiuto di Stato come previsto nel V Avviso rinviando la loro approvazione a successivo atto di concessione, nel rispetto degli adempimenti richiesti dalla normativa UE vigente e quella relativa al Registro Nazionale degli aiuti di Stato – RNA);

Visto che si rende necessario procedere ad impegnare le risorse per il progetto individuato e per gli importi specificati nell'allegato A del presente atto, tenendo conto che:

- a) in riferimento alla normativa antimafia l’AG ha verificato la non applicabilità per i beneficiari italiani dell’obbligo di acquisizione della documentazione antimafia ai sensi dell’art.83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 159/2011 e ssmm;
- b) l'impegno assunto con il presente atto non comporta, nell'immediato, l'erogazione di fondi;
- c) ai sensi del paragrafo IV.5 “Regolarità contributiva del Beneficiario” dell'Avviso è stato acquisito il DURC per i beneficiari italiani e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate.
- d) ai sensi del paragrafo IV.5 “Regolarità contributiva del Beneficiario” dell'Avviso per i beneficiari privati francesi al fine di rispettare la regolarità contributiva è stata acquisita “l'Attestation de Regularite Fiscale et Sociale” o documentazione equivalente;
- e) tali importi potranno subire modifiche in esito alla rimodulazione che i beneficiari possono proporre, entro i termini indicati dall’AG, a seguito della valutazione degli aiuti di Stato;

Atteso che per il Programma la copertura finanziaria del contributo pubblico italiano (contributo pubblico automatico - CPA) è garantita dal Fondo di Rotazione statale italiano, nella misura del 15%,

come previsto dalla delibera CIPE n. 10/2015 per i partner italiani pubblici o di diritto pubblico, mentre, per i beneficiari francesi (pubblici e privati) e per i beneficiari italiani privati, la contropartita viene assicurata con fondi del partner stesso o garantiti da altro/i ente/i pubblico/i;

Considerato che il circuito finanziario del Programma prevede il trasferimento dei fondi FESR ai Capofila di progetto e il trasferimento delle quote di contributo nazionale (contributo pubblico automatico, di seguito CPA) ai soli partner italiani pubblici (organismi pubblici) o organismi di diritto pubblico, tramite il capofila stesso se italiano e direttamente ai beneficiari dall'AG in caso di capofila francese;

Richiamato il principio della competenza finanziaria potenziata, di cui al D.lgs 118/2011, secondo la quale le obbligazioni attive e passive sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge e sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, e che per tale motivo si ritiene opportuno impegnare sull'annualità 2021 solo una quota di risorse;

Visto che il piano finanziario del progetto FRI START Evolution è pari a complessivi 500.000,00 euro di cui 425.000,00 euro di contributo FESR totale, calcolato in questa fase nella sua misura massima, ovvero 85% del finanziamento complessivo al progetto e 46.500,00 euro di contributo nazionale italiano pubblico (CPA), oltre a 28.500,00 euro di altro contributo pubblico francese;

Verificato quindi che per il contributo FESR si impegnano le somme complessive, dettagliate nell'Allegato A del presente atto e pari a 106.250,00 euro per l'annualità 2021, 127.500,00 euro per l'annualità 2022 e 191.250,00 euro per l'annualità 2023 del bilancio pluriennale 2021-2023, che presenta la necessaria disponibilità a copertura di tali obbligazioni;

Verificato anche che per il contributo pubblico italiano (CPA) si impegnano le somme complessive, dettagliate nell'allegato A del presente atto e pari a 23.250,00 euro per l'annualità 2022 e 23.250,00 euro per l'annualità 2023 del bilancio pluriennale 2021-2023, che presenta la necessaria disponibilità;

Tenuto conto che i fondi di cui sopra sono impegnati sullo stanziamento di competenza pura dei capitoli indicati nell'allegato;

Tenuto conto altresì che tali impegni sono assunti ai sensi del crono programma approvato con decisione n. 3 del 25/01/2021 dalla Giunta Regionale e aggiornato con decisione n. 13 del 09/08/2021;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2015) n. 4102 del 11/06/2015, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, come da circolare del Settore Contabilità prot. n. 305395 del 07/06/2018 "Indicazioni operative in merito alle registrazioni contabili per la gestione delle risorse vincolate a seguito della nuova articolazione del bilancio gestionale 2018-2020";

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 11/01/2021 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

La copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2022 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

Preso atto che si tratta di contributi che non sono assoggettati all'applicazione della ritenuta di acconto;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

#### DECRETA

1. di approvare l'esclusione dal partenariato del progetto FRI\_START\_Evolution il Partner Genova Liguria Film Commission, inammissibile in quanto non soddisfa il requisito della capacità finanziaria degli organismi privati come previsto al paragrafo IV.4 dell'Avviso, sulla base degli specifici criteri di cui all'Allegato 3 del medesimo, come da decisione del Comitato Direttivo del Programma Interreg V-A Italia-Francia (Maritime) 2014 – 2020 n. 222 del 15/09/2021;
2. di prendere atto che a seguito della chiusura di progetti del I avviso si è reso possibile il finanziamento del primo progetto ammissibile di cui all'allegato B del decreto n. 1511 del 29/01/2021 per l'asse 1 - Lotto 1 - Priorità di investimento 3A, ovvero FRI\_START Evolution presentato sul V Avviso del el Programma Interreg V-A Italia-Francia (Maritime) 2014 – 2020 – capofila F.I.L.S.E SPA - CUP G39J21020150007, come dettagliato nell'allegato A del presente atto;
3. di approvare il finanziamento del progetto FRI\_START Evolution per gli importi specificati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per complessivi 500.000,00 euro di cui 425.000,00 euro di contributo FESR totale e 46.500,00 euro di contributo nazionale italiano pubblico (CPA), oltre a 28.500,00 euro di altro contributo pubblico francese;
4. di impegnare per il contributo FESR le somme complessive, dettagliate nell'allegato A del presente atto e pari a 106.250,00 euro per l'annualità 2021, 127.500,00 euro per l'annualità 2022 e 191.250,00 euro per l'annualità 2023 del bilancio pluriennale 2021-2023, che presenta la necessaria disponibilità a copertura di tali obbligazioni;
5. di finanziare il contributo pubblico italiano (CPA) di impegnare le somme complessive, dettagliate nell'allegato A del presente atto e pari a 23.250,00 euro per l'annualità 2022 e 23.250,00 euro per l'annualità 2023 del bilancio pluriennale 2021-2023, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di impegnare i fondi di cui sopra sullo stanziamento di competenza pura dei capitoli indicati nell'allegato A e come previsto nel crono programma approvato con con decisione n. 3 del 25/01/2021 e aggiornato con decisione n. 13 del 09/08/2021 dalla Giunta Regionale ;
7. di rinviare l'approvazione degli aiuti di Stato a successivo atto di concessione, nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa UE vigente e quella relativa al Registro Nazionale degli aiuti di Stato – RNA).
8. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 1*

A

*BUDGET E IMPEGNI*

*742da6e53811a746aaf784f5dac24a30911dd2c962afc127f8a421321bd74308*

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**  
**Positivo**

**CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**Positivo**

**CERTIFICAZIONE**